

# Cosa esige la situazione del Venezuela dai rivoluzionari?

Il popolo del Venezuela è stato sottoposto a un attacco che si esprime in differenti forme e con differenti tattiche, al fine di piegare la sua capacità di lotta. I falchi imperialisti sanno che questo è un popolo che resiste e lotta su molteplici trincee politiche, organizzative ed economiche; esso in larga misura ha identificato i suoi nemici principali, i quali non sono altro che gli USA e l'UE, contro cui vanno diretti i colpi fondamentali, evitando i diversivi che vorrebbero imporre la piccola borghesia oscillante e settori della borghesia, che cercano di spostare l'attenzione su altri fenomeni, tentando di sminuire la disposizione alla lotta e al combattimento necessaria in questi momenti.

Le conseguenze dell'aggressione imperialista capeggiata dagli USA con l'appoggio dei suoi alleati dell'UE, oltre ad alcuni governi lacchè dell'America Latina tra i quali emergono quelli del Brasile e della Colombia, si sono venute progressivamente accentuando, manifestandosi nell'aumento della penuria che giorno dopo giorno soffrono gli sfruttati e gli oppressi che sono al centro dell'attacco degli speculatori e dei mercenari delle bande paramilitari finanziate dalla destra. A ciò si aggiunge l'inefficacia delle istituzioni governative a cui spetta il controllo dei prezzi, assicurare la garanzia dei servizi pubblici, la fornitura di alimenti, tutti aspetti che si sono deteriorati in maniera accelerata, a detrimento di una parte importante della popolazione.

È chiaro che non è possibile superare l'attuale situazione attraverso le marionette pro-imperialiste dell'opposizione; per superare l'attuale situazione è necessario, tra le altre cose, elevare la produzione, cosa che può essere assicurata precisamente da chi produce, cioè gli operai e i contadini. Allo stesso modo è necessaria la lotta agli atti di corruzione nelle catene del commercio, della distribuzione e del consumo. Ma anche per questo diventa necessario il rafforzamento organizzativo del movimento popolare rivoluzionario, il quale deve continuare a lavorare in maniera intensa per consolidare gli accordi e l'alleanza tra gli uomini e le donne che esprimono la loro ferma volontà di affrontare fino alle ultime conseguenze l'aggressione imperialista. Perciò è necessario, a sua volta, che gli spazi di incontro per il dibattito, l'analisi della situazione e la messa in atto di proposte siano attivati in maniera coordinata, conseguente ed all'unisono, siano moltiplicati e accelerati.

Stiamo in una corsa contro il tempo, che ci viene imposta da circostanze complesse, e che a sua volta richiede una disciplina militante, cosciente, che sia strumento per la nostra caratterizzazione come uomini e donne antimperialisti e antifascisti. Il nemico moltiplicherà le sue azioni, che consistono in guerra psicologica, sabotaggi, inasprimento del blocco economico e nel tentativo di realizzare un intervento militare, appoggiato da eserciti mercenari della regione.

Tutto ciò svela l'ipocrisia dei settori della destra nazionale e internazionale che tentano di utilizzare a loro favore la difficile situazione che vive il popolo venezuelano e che essi hanno contribuito a creare in notevole misura.

Noi non ci lasciamo confondere dai messaggi che la macchina di propaganda imperialista diffonde con i suoi mezzi; la soluzione all'attuale situazione dipende dal fatto che le maggioranze sfruttate e oppresse prendano nelle loro mani lo sviluppo del compito storico che corrisponde alla produzione, alla lotta antimperialista, cioè alla direzione economica e politica del paese. La storia dimostra che solo la disposizione alla lotta, il rafforzamento dell'organizzazione e la chiarezza negli obiettivi politici nello sviluppo della lotta di classe può fare la differenza tra la catastrofe e la possibilità di trionfo contro la miseria capitalista.

Oltre alla nostra volontà di lotta è importante consolidare l'appoggio internazionale rivoluzionario come espressione dell'internazionalismo proletario; che i popoli del mondo si mobilitino e non lasci respiro al nemico imperialista in nessun luogo, che ci sia disposizione alla lotta fino alle ultime conseguenze, coscienti che la vittoria sugli eserciti imperialisti è possibile con la giusta direzione politica rivoluzionaria.

**Partito Comunista Marxista Leninista del Venezuela**